



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Oggetto: Dipartimenti di Eccellenza (legge n. 232 del 2016).
Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", approvato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Vista** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337, che incentiva l'attività dei Dipartimenti delle Università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica;
- Vista** la nota M.I.U.R. n. 192 dello 8 gennaio 2018, relativa all'esito della valutazione e alla pubblicazione dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento;
- Richiamata** la delibera del Consiglio di Amministrazione di data 27 aprile 2018, avente ad oggetto "Dipartimenti di Eccellenza (legge n. 232 del 2016): assegnazione MIUR";
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute (prot. n. 617, n. 618, n. 619, n. 620, n. 621 e n. 622 del 11/03/2020);
- Acquisita** la dichiarazione del Dipartimento relativa alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

È indetta la pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, Dipartimenti di Eccellenza (legge n. 232 del 2016), di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3

Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema Cineca.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

- 1) a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 13:00 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email units@cineca.it

Informazioni sul bando potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040/558-2979, dalle 11.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì.

Articolo 6 Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interessi o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il Responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo (www.units.it/ateneo/albo/) e sul sito web di Ateneo riservato



alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Articolo 8

Valutazione dei candidati e colloquio in videoconferenza

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Nella valutazione si terrà conto in particolare della coerenza del percorso formativo, dell'attività di ricerca documentata e di eventuali altri titoli rispetto al progetto oggetto del bando. A tal fine la Commissione giudicatrice potrà inserire una specifica valorizzazione del punteggio dei titoli e/o delle pubblicazioni in relazione agli obiettivi del progetto di ricerca e/o prevedere lo svolgimento del colloquio per valutare le capacità di sviluppo originale e innovativo delle tematiche del progetto da parte del candidato.

La Commissione stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e dell'eventuale colloquio, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

I criteri di valutazione ricomprendono parametri inerenti alle potenziali ricadute delle attività degli assegnisti sul territorio, in termini di impatto e interazioni del mondo della ricerca con l'ambito artistico, museale e culturale dal punto di vista economico, produttivo e/o sociale.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compie le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa tra i candidati e se constatata che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, può ritenere di non procedere con il colloquio e indicarlo come vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza, esclusivamente tramite l'utilizzo della **piattaforma Skype**. A tal fine il candidato dovrà risultare reperibile all'indirizzo Skype indicato all'atto della domanda di ammissione alla selezione.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando un documento di identità in corso di validità.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non risultino reperibili all'indirizzo Skype indicato nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, ove previsto.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10

Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040558-2501 e barbara.serli@amm.units.it - tel. 040558-7986).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predisponde annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.



Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it.

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente**

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

**Il Rettore
f.to Prof. Roberto Di Lenarda**

Firmato digitalmente da: Roberto Di Lenarda
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE/80013890324
Unità: AREA SERVIZI ICT
Data: 16/06/2020 07:00:06



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A)

Assegno 01

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/01 - STATISTICA MEDICA;

Programma di ricerca: “Verso il superamento dei modelli di regressione di sopravvivenza standard nella previsione del rischio cardiovascolare: applicazione di modelli longitudinali e di sopravvivenza integrati con il machine-learning per stimare traiettorie di rischio personalizzate”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“Moving beyond standard survival regression techniques in cardiovascular risk prediction: applying joint longitudinal and survival models integrated with machine learning to estimate personalized risk trajectories”.

Responsabile scientifico: prof.ssa Giulia Barbati

Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

In questo progetto lavoreremo su dati provenienti dall'Osservatorio delle malattie cardiovascolari di Trieste. La coorte sarà definita dai pazienti a cui è stato diagnosticato lo SCC (Scompenso Cardiaco) alla prima visita cardiologica (visita indice) a partire dal 2009 a Trieste. Gli esiti di interesse saranno i ricoveri multipli per scompenso/cause cardiovascolari, che sono eventi ricorrenti con una durata e la morte come evento terminale. Come candidati predittori saranno presi in considerazione tutte le caratteristiche cliniche, le comorbidità, i marker di laboratorio, i parametri ECG ed ECO a partire dalla visita indice. Inoltre, saranno analizzati tutti i farmaci prescritti ai membri della coorte durante il follow-up dal sistema pubblico di distribuzione dei farmaci. Saranno esplorati i recenti modelli longitudinali e di sopravvivenza congiunti integrati con metodi di machine learning per stimare traiettorie di rischio personalizzate.

In this project we will work on data coming from the Trieste Observatory of Cardiovascular Diseases. The cohort will be defined as patients which are diagnosed with HF (Heart Failure) at their first cardiological visit (index visit) starting from 2009 in Trieste. Outcomes of interest will be multiple hospitalizations for HF/cardiovascular causes, which are recurrent events with a duration, and death as a terminal event. As candidate predictors, all clinical characteristics, comorbidities, laboratory markers, ECG and ECO parameters starting from the index visit will be considered. Moreover, all drugs prescription dispensed to the cohort members during follow-up from the public drug distribution system will be analyzed. Recently proposed joint longitudinal and survival models integrated with machine learning will be explored to estimate personalized risk trajectories.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno 02

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/03 - GENETICA MEDICA;
Programma di ricerca: “L’uso dello Human Knockout (HKO) per comprendere la base molecolare della malattia e identificare nuovi obiettivi terapeutici”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“The use of Human Knockout (HKOs) to understand the molecular basis of disease and to identify new targets for treatments”;
Responsabile scientifico: prof. Paolo Gasparini
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Nell’ambito della Medicina Personalizzata si svolgeranno attività di ricerca nel settore della citogenomica utilizzando la tecnica degli SNPs-arrays ad alta densità con la valutazione di alterazioni strutturali del genoma (CNV) collegate direttamente o indirettamente sia a patologie ereditarie che a malattie complesse (fattori di predisposizione o protezione). La valutazione del dato finale verrà fatta utilizzando algoritmi bioinformatici ed una eventuale significatività statistica definita con metodi tipici della biostatistica.

Within the area of the so called Personalised Medicine, research activities will be carried out in the cytogenomics field using the High Density SNP-arrays technology. Through this approach structural alterations of the genome, directly or indirectly related with an inherited or complex disease (i.e. predisposing or protecting genetic risk factors) will be identified. The assessment of final data will be carried out using bioinformatics and biostatistics means.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/03 - GENETICA MEDICA;
Programma di ricerca: “Piastrinopenie ereditarie: approccio terapeutico innovativo e personalizzato per le forme con un rischio aumentato di tumori ematologici”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“Inherited thrombocytopenias: innovative and personalized therapeutic approach for the forms with increased risk of hematological cancers”;
Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Savoia
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto si propone di definire dal punto di vista clinico e genetico la piastrinopenia associata ad ANKRD26 (ANKRD26-RT), la sindrome piastrinica ereditaria con propensione alla leucemia (FPD/AML) e la piastrinopenia associata a ETV6 (ETV6-RT), tre rare forme di piastrinopenia ereditaria a trasmissione autosomica dominante caratterizzate da un rischio aumentato di sviluppare tumori ematologici. Il ricercatore si occuperà dello screening di mutazioni per identificare nuove varianti patogenetiche dei geni ETV6, RUNX1 e ANKRD26, avvalendosi di approcci di NGS. Saranno inoltre condotti studi funzionali (saggi reporter, western blot, qPCR e gene knock out in linee cellulari adeguate) volti a confermare il ruolo dei fattori di trascrizione RUNX1 e ETV6 nel controllo dei livelli di espressione di ANKRD26 in un pathway cellulare comune che regola la megacariopoiesi e la produzione di piastrine.

The project is aimed at improving knowledge of clinical and genetic aspects of ANKRD26-related thrombocytopenia (ANKRD26-RT), familial platelet disorder with propensity to acute myelogenous leukemia (FPD/AML) and ETV6-related thrombocytopenia (ETV6-RT), three rare autosomal dominant forms of inherited thrombocytopenias (ITs) characterized by increased risk to develop hematological malignancies. The fellow will carry out molecular screening of patients to identify pathogenic variants of ETV6, RUNX1 and ANKRD26 genes, taking advantage of NGS approaches. Moreover, functional studies (reporter assays, western blot, qPCR and gene knock out in suitable cell lines) will be performed to establish whether transcription factors RUNX1 and ETV6 regulate the expression level of ANKRD26 in a common cellular pathway controlling megakaryopoiesis and platelet production.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Programma di ricerca: “Identificazione dei meccanismi fisiopatologici e dei predittori clinico-strumentali-biumorali di “apparente guarigione” in Cardiomiopatia Dilatativa Idiopatica”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“Identification of pathophysiological mechanisms and clinical-instrumental-biohumoral predictors of the “apparent healing” in the Idiopathic Dilated Cardiomyopathy”;
Responsabile scientifico: dott.ssa Aneta Aleksova
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

SCOPO: indagare i meccanismi sottostanti il possibile fenomeno di recupero nella cardiomiopatia dilatativa (CMPD) e trovare potenziali biomarcatori in grado di predire la prognosi di ciascun paziente.

DISEGNO: verranno arruolati 3 gruppi di individui: soggetti sani, pazienti con CMPD apparentemente recuperata e pazienti con CMPD candidati al trapianto. I soggetti arruolati saranno sottoposti a prelievo di sangue venoso per la determinazione di vari biomarcatori e ad una valutazione clinico-strumentale.

RISULTATI ATTESI: Confrontando i parametri clinici, il genotipo, il livello dei biomarcatori e il pattern di espressione delle cellule mononucleate del sangue periferico, ci aspettiamo di poter definire con miglior precisione i meccanismi chiave alla base della CMPD. Questa “impronta” diversa per ogni paziente sarà determinante per un approccio sempre più individualizzato nel trattamento e follow-up della CMPD.

AIMS: to explore the mechanisms underlying the possibly real healing phenomenon in Idiopathic Dilated Cardiomyopathy (DCM) and to find potential biomarkers which can enable us to predict the clinical course of each patients.

DESIGN: we will enroll three different groups of subjects: healthy individuals, patients with apparent healing DCM and patients with DCM which are candidate to heart transplantation. All enrolled participants will undergo venous blood sampling and clinical-instrumental assessment.

EXPECTED RESULTS: Comparing clinical parameters, genotype blood samples and quantify several potential blood biomarkers in conjunction with an extensive Peripheral blood mononuclear cells and cardiac sampling characterization, we expect to refining the underlying causes and downstream key processes of DCM. Such “fingerprinting” of a patient could be the determinant for an individualized approach to the patients.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/28 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE;

Programma di ricerca: “Sintesi e caratterizzazione di nuovi monomeri di-metacrilati con effetti antimicrobici per applicazioni odontoiatriche”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“Synthesis and characterization of new di-methacrylate monomers with antimicrobial effects for dental applications”;

Responsabile scientifico: prof.ssa Milena Cadenaro
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il presente progetto di ricerca si propone lo studio di nuovi materiali odontoiatrici e protesici dotati di proprietà antibatteriche e capaci di adattarsi al cavo orale sostituendosi agli elementi dentari rispettando la loro estetica e mantenendo le proprie caratteristiche fisiche inalterate nel tempo. Tali materiali polimerici dovranno da un lato ristabilire la funzionalità dell’apparato masticatorio grazie all’integrazione con il substrato biologico nativo, dall’altro arrestare o per lo meno inibire la crescita batterica e quindi l’insorgenza di carie ai margini dei restauri e di eventuali infiammazioni del cavo orale nel caso delle protesi mobili. Questo progetto di ricerca si pone i seguenti principali obiettivi:

- la preparazione di formulazioni resinose antibatteriche di tipo composito e la loro caratterizzazione in termini chimico-fisici, biologici e meccanici; la determinazione della loro attività antimicrobica e biocompatibilità; lo studio della resistenza e del mantenimento nel tempo dell’integrità del margine restauro-dentina;
- la preparazione di materiali antibatterici compatibili con le protesi mobili;
- la preparazione di idrogel antibatterici idrofilici ad uso biomedicale.

This research project proposes the study of new dental and prosthetic materials with antibacterial properties and capable of adapting to the oral cavity. These materials should replace the dental elements respecting their aesthetics and maintaining their physical characteristics unchanged over time. On one hand, the polymeric materials developed in this study must restore the functionality of the masticatory apparatus thanks to the integration with the native biological substrate. On the other hand, they will hamper bacterial growth and therefore the onset of caries at the margins of the restorations. Moreover, the risk of oral inflammation in the case of mobile prostheses will be prevented. This research project has the following main objectives:

- the preparation of composite antibacterial resin formulations and their characterization in chemical-physical, biological and mechanical terms; the assessment of their antimicrobial activity and their biocompatibility; the study of the resistance and maintenance over time of the integrity of the restoration-dentin margin;
- the preparation of antibacterial materials compatible with mobile prostheses;
- the preparation of hydrophilic antibacterial hydrogels for biomedical applications.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/31 - OTORINOLARINGOIATRIA;
Programma di ricerca: “Gestione diagnostica e terapeutica personalizzata dei carcinomi orofaringei hpv-indotti nell’ambito della medicina di precisione”, parte integrante del progetto dipartimentale “Dalla simulazione alla medicina di precisione” finanziato tramite la legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 314-337 (CUP: J96C18000140001);
“Personalised diagnosis and therapy management of HPV-led oropharyngeal carcinoma in precision medicine”;
Responsabile scientifico: prof. Giancarlo Tirelli
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto ha lo scopo di delineare la gestione dei carcinomi squamosi dell’orofaringe a carcinogenesi virale, indotti dallo Human Papillomavirus (HPV).

Il progetto prevede:

1. l’ottimizzazione della diagnostica molecolare per la ricerca precoce di biomarcatori specifici per i carcinomi orofaringei HPV+;
2. lo sviluppo della tecnica chirurgica endoscopica transorale ultrasonica (TOUSS) per il trattamento chirurgico mininvasivo e personalizzato della neoplasia e definirne potenzialità e indicazioni;
3. l’analisi dei tassi di sopravvivenza e la qualità di vita sia dopo chirurgia TOUSS che post-IMRT per confrontarli con i risultati riportati dopo RT standard.

L’obiettivo finale dello studio è delineare un punteggio di rischio multiparametrico personalizzato sulla base del quale poter indicare l’opzione terapeutica più adeguata nel contesto dei tumori orofaringei HPV+.

The aim of the project is to improve the management of HPV-driven oropharyngeal squamous cell carcinoma.

Objectives of the project:

1. Optimization of molecular diagnosis for the early detection of specific biomarkers in HPV-driven oropharyngeal cancer;
2. Improvement of TransOral endoscopic UltraSonic Surgery (TOUSS) to treat oropharyngeal cancer using a mininvasive and patient-tailored technique; summary of indications, pro and cons.
3. Survival rate analysis, evaluation of post-operative and post-IMRT quality of life scores and comparison with standard post-RT results.

The final aim is to define a multiparametric personalized risk score to manage the therapeutic choice process in oropharyngeal cancers.

[Annotazione](#)[Impronta](#)[Nuovo RPA](#)[Operatore](#)[Nuovo CC](#)[Storia](#)

Decreti del Rettore

Repertorio n. 405/2020

Prot n. 65388 del 16/06/2020 (2020-untscle-0065388)

1 di 1

Elenco
Inizio
Indietro
Avanti
Fine
Fascicoli
Nuovo
Ripeti nuovo
Replica Doc.
Modifica
Richiedi pubblicazione
Copia in fascicolo
Copia Collegamento
Cerca
Workflow
Stampa Info
Foto originale
Menu

A mezzo E-Mail

Oggetto Dipartimenti di Eccellenza (L. 232/2016) - Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Allegati 0 - nessun allegato;

Classif. VII/16 - Personale non strutturato

Responsabilità

UOR-RPA Ufficio Gestione del Personale docente - Salata Claudia 16/06/2020

Operatore Ufficio Gestione del Personale docente - Bergamo Samantha 16/06/2020

CC Ufficio Gestione del Personale docente - Giordano Giuliana 16/06/2020
Settore Servizi al personale - Veludo Elena 16/06/2020

Altro

Tipologia Lettera

Documenti informatici

File

Stato

Ultima versione

DR Bando 6 assegni**Dip Ecc f.to.pdf**

(307 KB, 17 pag.)



16/06/2020 - 09:42:42

Informazioni di servizio

Id 1875890

Registrazione **Ufficio Gestione del Personale docente** - Bergamo Samantha 16/06/2020